



RELAZIONE

Attuazione Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità 2025

La presente relazione riporta lo stato di avanzamento delle attività poste in essere in ossequio al D.Lgs. n. 33/2013 e del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e ss.mm.ii. Inoltre vengono segnalate anche alcune criticità riscontrate nel corso del 2025.

1. Iniziative per la diffusione degli obblighi inerenti alla trasparenza diffusione dei contenuti e degli obblighi del decreto legislativo n. 33/2013.

A seguito delle dimissioni dall'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza rese dal dott. Massimo D'Antonio e assunte al prot. dell'Ente al n. 1095 del 20.10.2025, motivate da un accavallamento di mansioni ad egli affidate, nell'anno in discussione è stata svolta dalla sottoscritta un'attività di controllo della sezione "Amministrazione Trasparente" dei provvedimenti da egli assunti, la quale è incorporata nel sito istituzionale secondo le disposizioni del Lgs. 33/2013 e del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97. Con il nuovo triennio si spera che migliorino, per quanto possibile, vista la situazione in cui verte l'Ente Parco in merito alla carenza di personale, le sulle misure organizzative volte a garantire l'adempimento di tutte le prescrizioni contenute nel decreto di nomina e previste nel Programma del triennio precedente.

2. La mappatura delle strutture competenti a pubblicare per ciascun obbligo

Con DGRC n. 327 del 10.06.2025, pubblicata sul BURC del 16.06.2025, ai sensi dell'art. 8, comma 1, L.R. n. 33/93, l'ing. Vincenzo Imperatore è nominato Presidente EPRCF. Fino alla data del 28.02.2025 l'arch. Francesco Maisto era stato il Commissario dell'Ente Parco.

3. La predisposizione del Piano per l'integrità e la trasparenza

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità 2025 è stato interamente redatto dall'ex Responsabile per la prevenzione della corruzione e Trasparenza. Come prima ricordato, sebbene sia stato redatto quale documento autonomo, il citato Programma costituiva sostanzialmente una sezione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ente.

In seguito sono subentrare le seguenti novità:

- a. con decreto del presidente n. 08 del 20.10.2025 con oggetto "Nomina ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale Campania 16 ottobre 2025, n. 25, del dott. Massimo D'Antonio a Responsabile Amministrativo dell'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei, in continuità con l'incarico conferito dal decreto assessorile della Regione Campania n. 84 del 22.06.2020, presa d'atto delle dimissioni dalla carica di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza dell'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei da parte del dott. Massimo D'Antonio, e contestuale nomina della dipendente Rita Capiello, ai sensi del D.Lgs. 97/2016 e della Legge n. 190/2012 e del D.lgs 43/2013 e ss.mm.ii a Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza dell'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei", carica che, in assenza di altri funzionari distaccati c/o l'Ente Parco, di fascia D, veniva a seguito di periodo di prova confermata la nomina con Decreto presidenziale n. 01 del 09.01.2025;
- b. la suddetta neo Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza dell'Ente Parco Rita Capiello ha quindi provveduto a una puntuale verifica del rispetto dello spirito della normativa dettata in tema di anticorruzione e trasparenza, conferente agli interessi ed intenti della scrivente Amministrazione e relativo all'Attuazione Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità anno 2025, prima di predisporre a sua volta il Programma per la trasparenza e l'integrità relativo al triennio successivo, rilevando a tale proposito che l'ex RPCT;
 - ha effettivamente effettuato la predisposizione di appositi atti utili a garantire la diffusione e la conoscenza del Piano Nazionale Anticorruzione (come previsto dalla delibera ANAC n. 72/2013 e indicazioni successive);
 - ha effettivamente effettuato la fase di consultazione e coinvolgimento dei cittadini e di organizzazioni portatrici di interessi collettivi;



- ha effettivamente effettuato la ricognizione per l'individuazione di strategie di prevenzione pianificate al fine di valutare l'adeguatezza del Piano;
- ha effettivamente predisposto un avviso pubblico per la consultazione del Piano anticorruzione e del piano della trasparenza e dell'integrità per il triennio in esame;
- ha effettivamente svolto tutte le attività e i controlli relativi al compito assegnato.

4. L'azioni per l'aggiornamento dei dati delle sottosezioni in "Amministrazione Trasparente"

Considerata la vastità degli obblighi e dei dati oggetto di pubblicazione, nonché la già citata cronica carenza di personale, si riscontra che egli aveva comunque provveduto:

- a. all'aggiornamento e alla diffusione dei contenuti di tali prescrizioni al personale dell'Ente Parco;
- b. ad aggiornare il sito istituzionale dell'Ente, nei modi e nei termini fissati dalla normativa vigente, nonché il link di "Amministrazione trasparente" collegato ad attività e procedimenti in essere;
- c. a svolgere c/o la ex UOD alcuni incontri tematici circa gli obblighi in ordine alla trasparenza;
- d. ad effettuare un monitoraggio sui provvedimenti dell'Ente, segnalando gli atti soggetti ad obbligo di pubblicazione.

5. Criticità rilevate

Le criticità emerse nel corso del 2025 si possono sintetizzare così come segue:

- a) la sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web dell'Ente, sebbene completa delle sottosezioni richieste dalla normativa vigente, deve essere ancora perfezionata sia a livello tecnico, relativamente agli automatismi che ne agevolano il lavoro di aggiornamento, sia a livello operativo, essendo la pubblicazione degli atti un'attività espletata dal Responsabile Amministrativo, oberato da una moltitudine di provvedimenti d'ufficio;
- b) l'assenza di personale, il sovraccarico di lavoro del Responsabile Amministrativo, nonché la mancanza di approfondimenti legislativi circa la tipologia dei dati da inserire, materia farraginosa e complessa che richiederebbe, per essere espletata nella sua interezza, una dedizione totale, pertanto per le ragioni di cui sopra ciò non ha consentito l'adempimento completo e/o tempestivo di tutti gli obblighi di pubblicazione;
- c) con la nomina della sottoscritta a RPCT si dichiara comunque risolto il problema della presunta incompatibilità del ruolo svolto dal Responsabile Amministrativo dell'Ente Parco con il ruolo assegnato, suo malgrado, di Responsabile dell'Anticorruzione e Trasparenza.

A tale proposito c'è da dire che, tramite ns. PEC del 13.03.2024, la dott. Rosa Caterina Marmo quale ex dirigente della ex UOD 50.06.07 e il dott. Antonio Carotenuto ex dirigente STAFF Funzioni di supporto tecnico-amministrativo, erano stati informati di tale presunta criticità dall'ex Responsabile Anticorruzione e Trasparenza, il quale aveva proposto ai suddetti dirigenti di verificare se nei vari Enti Parco e Riserve della Regione Campania sussistessero situazioni analoghe. Allorché il riscontro fosse risultato positivo, egli suggeriva, tramite appositi provvedimenti, che gli eventuali RPCT che assumono contemporaneamente le funzioni di Responsabile Amministrativo potessero scambiarsi di ruolo limitatamente alle mansioni di RPCT. A quanto ci risulta non è mai pervenuta all'Ente nessuna risposta;

- d) resta da stabilire la responsabilità sulla risoluzione del contratto da parte di ISPRA per il progetto PNRR atto a tutelare gli habitat protetti in Punta Pennata;

Bacoli (NA) lì, 08.01.2026



Il Responsabile per la Prevenzione
della Corruzione e Trasparenza

Rita Cappiello